



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione del Veneto

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di

Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera”

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 4, della citata Legge n. 426/1998, che ha individuato il sito di "Venezia – Porto Marghera" tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO l'Accordo di Programma sulla Chimica a Porto Marghera sottoscritto in data 21 ottobre 1998 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 1999;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma stipulato in data 15 dicembre 2000 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2001;

VISTO il "Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera" approvato dalla Conferenza di Servizi dell'Accordo con deliberazione n. 1 del 22 aprile 2004, che ha individuato gli interventi nonché le priorità ed i tempi delle iniziative da assumere nel sito, in modo da pianificare le scelte strategiche di intervento, di recupero produttivo, occupazionale, di tutela ambientale e sanitaria in un contesto unitario;

CONSIDERATO che il Master Plan, in particolare, descrive e pianifica gli interventi di marginamento inserendoli in un contesto strategico unitario di intervento e individua, per il

confinamento complessivo dell'intero Sito di Interesse Nazionale, un sistema di quindici macroaree, definite "Macroisole";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, 23 febbraio 2000, (pubblicato in G.U. 3 marzo 2000) con il quale è stato perimetrato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2013 (pubblicato in G.U. 14 maggio 2013), con il quale è stato ridefinito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 386 del 22 dicembre 2016, con il quale è stato ulteriormente ridefinito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 192 e 244 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che ai medesimi fini il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "per l'attuazione degli interventi di confinamento, tramite marginamento delle sponde, delle aree a terra incluse nel perimetro del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e di gestione dei sedimenti inquinati presenti nei Canali industriali e portuali", stipulato in data 7 aprile 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande navigazione;

VISTO l'Accordo di Programma "per la Bonifica e la Riquilificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" e Aree Limitrofe" sottoscritto in data 16 aprile 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture (Magistrato alle Acque di Venezia), la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia e approvato con D.M. prot. GAB-DEC-2012-95 del 27 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 14 agosto 2012 Reg. n. 10 Fog. 16;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del predetto Accordo di Programma del 16 aprile 2012, afferente "Procedimento di bonifica e risanamento ambientale", nel quale è previsto, tra l'altro, che "la Regione del Veneto provvederà a realizzare alcuni tratti di marginamento finalizzati a "chiudere" le due macroisole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina";

TENUTO CONTO che il citato art. 5, comma 9, dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2012 prevede che, al finanziamento delle somme necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, provvederà il Ministero dell'Ambiente, anche mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dalle transazioni sottoscritte o da sottoscrivere in tema di danno ambientale nel SIN di Porto Marghera;

VISTO, inoltre, l'articolo 10 dell'Accordo in parola, che dispone "Al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 5, comma 9, si provvederà, per un importo totale di € 10.649.238,10", già tutto trasferito alla Regione del Veneto;

TENUTO CONTO, inoltre, che, in attuazione di quanto previsto dal citato art. 5, comma 9, del richiamato Accordo di Programma del 16 aprile 2012, il Ministero dell'Ambiente ha trasferito alla Regione del Veneto, con i provvedimenti di seguito elencati, ulteriori € 22.973.129,91

- D.D. n. 571 del 03/12/2015 - € 10.679.071,13;
- D.D. n. 196 del 06/05/2016 - € 1.145.836,54;
- D.D. n. 370 del 05/07/2016 - € 562.500,00;
- D.D. n. 522 del 05/12/2016 - € 674.444,44;
- D.D. n. 524 del 05/12/2016 - € 500.000,00;

- D.D. n. 525 del 06/12/2016 - € 901.430,56;
- D.D. n. 277 del 17/05/2017 - € 4.771.472,23;
- D.D. n. 451 del 16/10/2017 - € 200.000,00;
- D.D. n. 292 del 24/05/2018 - € 200.000,00;
- D.D. n. 281 del 16/07/2019 - € 3.338.375,01;

CONSIDERATO, pertanto, che a valere sull'Accordo di Programma "per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" e Aree Limitrofe" del 16 aprile 2012 il Ministero dell'Ambiente ha complessivamente trasferito alla Regione del Veneto la somma di € 33.622.368,01;

TENUTO CONTO che quota parte delle citate risorse, pari ad € 1.500.000,00, dovrà essere restituita dalla Regione del Veneto alla Società San Marco Petroli per la bonifica della cosiddetta "Area Tralicci";

CONSIDERATO, pertanto, che per il finanziamento del presente Accordo risultano disponibili, a valere sui suddetti fondi, € 32.122.368,01;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, come modificato dall'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, destina, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, quota parte delle risorse 2014-2020 del suddetto Fondo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti d'interesse nazionale, di bonifica di beni contenenti amianto e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

VISTO l'articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di

investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un'azione fondata sull'integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata Delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

TENUTO CONTO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, interventi di messa in sicurezza e bonifica per il SIN di "Venezia – Porto Marghera", per un investimento complessivo di € 70.151.079,12;

TENUTO CONTO che il citato importo di € 70.151.079,12, è destinato per € 28.460.309,22 a favore della Regione del Veneto e per € 41.690.769,90 a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la realizzazione degli interventi di rispettiva competenza, meglio dettagliati nel presente Accordo;

VISTA la nota protocollo n. 21760 del 12/10/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato alla Regione del Veneto che nell'ambito del richiamato Piano Operativo "Ambiente" è previsto il finanziamento di una serie di interventi in materia di bonifica per il SIN di Venezia – Porto Marghera per complessivi € 70.151.079,12;

VISTA la nota protocollo n. 95913 del 28/02/2020, con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso un aggiornamento del quadro degli interventi previsti dal Piano Operativo "Ambiente" per il SIN di Venezia Porto Marghera, che si è reso necessario in considerazione dell'ulteriore

finanziamento ministeriale a favore della Regione nonché al fine di garantire una più efficace gestione degli interventi;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

VISTO il “Patto per lo sviluppo della Città di Venezia – Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia” che prevede, tra gli altri, la realizzazione delle “Opere di completamento rete marginamento delle Macroisole del SIN di Porto Marghera” sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Venezia ed il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 novembre 2016;

VISTO il Protocollo d’Intesa per l’attuazione del “Patto per lo sviluppo della Città di Venezia” sottoscritto in data 31 gennaio 2017 tra il Sindaco di Venezia ed il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la Convenzione attuativa del “Protocollo di intesa per l’attuazione del patto per lo sviluppo della Città di Venezia” del 26 gennaio 2018 sottoscritta tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia;

VISTO, in particolare, l’art. 2, comma 2, della predetta Convenzione che prevede l’istituzione di una “Cabina di Regia per il SIN di Porto Marghera”, volta a garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dei predetti atti del 26 novembre 2016 e del 31 gennaio 2017;

VISTO, inoltre, che tra gli obiettivi assegnati alla Cabina di Regia, vi è quello di accelerare il programma di bonifica dell’intera area compresa nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera;

VISTA la prima riunione della Cabina di Regia per il SIN di Venezia – Porto Marghera, tenutasi in data 10 maggio 2018 presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

TENUTO CONTO che nel corso della predetta riunione si è convenuto di procedere alla puntuale ricognizione delle risorse a vario titolo assentite per interventi ambientali nell’area di “Venezia – Porto Marghera” e dei relativi strumenti di programmazione esistenti, al fine di ottenere un quadro esaustivo dei fondi complessivamente stanziati ed utilizzati, delle attività in corso ovvero già concluse nonché delle risorse ancora disponibili;

TENUTO CONTO che nel corso della medesima riunione è stata condivisa l’opportunità che la Regione del Veneto, seppur non firmataria della Convenzione sopraccitata, sia inserita tra le Amministrazioni componenti la Cabina di Regia per il SIN “Venezia – Porto Marghera”;

RITENUTO, pertanto, di dover disciplinare nel presente Accordo l’importo complessivo di €

102.273.447,13 a valere sulle citate fonti di finanziamento (€ 70.151.079,12 risorse FSC, € 32.122.368,01 risorse Ministeriali già trasferite alla Regione del Veneto) al fine di garantire una più efficace *governance* ed una maggiore tempestività nell'attuazione ed il monitoraggio di tutti gli interventi di messa in sicurezza nelle aree ricadenti nel SIN di Venezia – Porto Marghera;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dalla Regione del Veneto e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, per quanto di rispettiva competenza, in qualità di Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera” è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera”

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano, al presente Accordo, le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. La Regione del Veneto e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale sono individuati quali beneficiari delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La Regione del Veneto e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ciascuno per la parte di propria competenza, sono responsabili del controllo, della vigilanza e del monitoraggio, per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell’articolo 4. Tali soggetti sono denominati Responsabili Unici dell’Attuazione (RUA) dell’Accordo per i rispettivi interventi di competenza.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, affidano ai rispettivi RUA i seguenti compiti:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione della Cabina di regia di cui alla Convenzione attuativa del Protocollo di

intesa per l'esecuzione del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" del 26 gennaio 2018 e le cui funzioni sono rappresentate al successivo articolo 6;

- b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016;
 - d. individuare ritardi , da segnalare tempestivamente alla Cabina di regia;
 - e. comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti;
 - f. assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 4.
4. Per la realizzazione delle attività di cui alla citata Tabella 1 dell'articolo 4, la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale potranno stipulare apposite convenzioni con eventuali, ulteriori Soggetti attuatori.
 5. La Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, potranno avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o proprie Società in house, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure avviare apposite procedure di gara.
 6. Gli elaborati progettuali presentati dai Soggetti Attuatori di cui sopra saranno approvati nei termini di legge. la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, provvederanno ai controlli di propria competenza, nonché all'attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.
 7. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso.

Articolo 4

"Il Programma degli Interventi"

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo, sono pari complessivamente ad € 102.273.447,13, tutti stanziati dal Ministero dell'Ambiente. Nella successiva Tabella 1, come meglio specificati nell'Allegato Tecnico, sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo.

TAB. N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI – COSTO E SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO

	Intervento	Costo	Fonte di finanziamento	Soggetto Attuatore/Beneficiario
1	MOLO SALI - collegamento voltatesta con Marginamento Canale Nord	€ 12.500.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
2	MOLO A - Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel Porto Commerciale di Venezia da realizzarsi per fasi	€ 9.800.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
3	MOLO A - MOLO B Adeguamento ambientale e riqualificazione della Banchina Aosta	€ 4.175.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
4	MOLO B - Adeguamento ambientale e riqualificazione della banchina Emilia in Canale industriale OVEST	€ 10.765.769,90	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
5	Marginamento Darsena Canale industriale OVEST (80 m)	€ 1.200.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
6	Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda Sud, prospiciente area Vesta/Ecoprogetto	€ 3.250.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
7	Marginamento tratti antistanti le ditte Alcoa ed Enel, sponda sud del Canale Industriale Sud	€ 32.122.368,01	Risorse bilancio MATTM	Regione del Veneto
		€ 1.677.631,99	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	
8	Marginamento tratto antistante la Darsena della Rana, sponda sud del Canale Industriale Ovest	€ 26.782.677,23	PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	Regione del Veneto
	TOTALE	€ 102.273.447,13		

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dai Responsabili Unici dell'Attuazione, di cui all'articolo 3, per i rispettivi interventi di competenza.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti da acquisire nell'ambito della Cabina di Regia.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate dalla Cabina di regia, su proposta dei RUA, per quanto di rispettiva competenza, prioritariamente per interventi in materia di messa in sicurezza/bonifica relativi al SIN di Venezia – Porto Marghera.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione del Veneto e l'Autorità di

Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale garantiscono, per quanto di rispettiva competenza, che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo, sono pari complessivamente ad € 102.273.447,13, tutti stanziati dal Ministero dell’Ambiente a valere sulle seguenti fonti di finanziamento:
 - a. € 32.122.368,01 a valere sulle risorse già trasferite alla Regione del Veneto in esecuzione dell’Accordo di Programma “per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera” e Aree Limitrofe” del 16 aprile 2012;
 - b. € 70.151.079,12 a valere sulle risorse del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014 – 2020 (€ 28.460.309,22 destinati a favore della Regione del Veneto ed € 41.690.769,90 destinati a favore dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale).
2. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti delle somme di cui di cui al comma 1, lett. b), avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

Articolo 6

“Cabina di regia”

1. Allo scopo di garantire un’adeguata azione di *governance* e controllo sullo sviluppo degli interventi riguardanti il SIN di Venezia – Porto Marghera, con la sottoscrizione del presente Accordo si attribuiscono alla Cabina di regia, di cui alla Convenzione attuativa del Protocollo di intesa per l’esecuzione del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia” del 26 gennaio 2018, le seguenti funzioni:
 - a. garantire la *governance* ed il controllo sulle scelte strategiche riguardanti il SIN;
 - b. promuovere strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
 - c. ogni altra attività prevista dal presente Accordo e non riconducibile alle funzioni di cui ai punti precedenti.

2. La Cabina di regia è convocata a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti.
3. La Cabina di regia, nell'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 1, presiede e coordina l'intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali, sopraggiunte criticità. In particolare potrà riprogrammare le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, su proposta dei RUA, per quanto di rispettiva competenza, prioritariamente per interventi in materia di messa in sicurezza/bonifica relativi al SIN di Venezia – Porto Marghera.
4. I Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo, ed i soggetti attuatori relazioneranno alla Cabina di regia sullo stato di attuazione delle opere.
5. La Cabina di regia di cui al presente articolo, sulla base dei temi individuati all'ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, per la risoluzione di specifiche problematiche.

Articolo 7

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il Ministero si impegna a garantire che la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (entrambi in qualità di RUA) ricevano tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare,

le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente.

3. La Regione del Veneto e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in quanto Soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sul piano Operativo Ambiente – FSC, si impegnano a:
 - a. attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, adozione delle procedure di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività;
 - b. raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
 - c. assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. d) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente;
 - d. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione delle relazioni annuali di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
 - e. garantire la tempestiva e diretta informazione alla Cabina di regia di cui al precedente articolo 6, sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo.
4. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare n.10/2017 e ss.mm.ii. del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Articolo 8

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 1 e comunque entro il 31 dicembre 2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014 – 2020, fatte salve ss.mm.ii.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per il Risanamento Ambientale
Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Dott. Nicola Dell’Acqua

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
Dott. Pino Musolino

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Schede degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

Tabella riepilogativa degli interventi

ACCORDO DI PROGRAMMA Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"								
								Schede n. 8
Interventi	Titolo							Costo complessivo
	1 MOLO SALI - collegamento voltatesta con Marginamento Canale Nord							€ 12.500.000,00
	2 Molo A - Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel Porto Commerciale di Venezia da realizzarsi per fasi.							€ 9.800.000,00
	3 MOLO A - MOLO B Adeguamento ambientale e riqualificazione della Banchina Aosta							€ 4.175.000,00
	4 MOLO B - Adeguamento ambientale e riqualificazione della banchina Emilia in Canale industriale OVEST							€ 10.765.769,90
	5 Marginamento Darsena Canale industriale OVEST (80 m)							€ 1.200.000,00
	6 Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda Sud, prospiciente area Vesta/Exoprogetto							€ 3.250.000,00
	7 Marginamento tratti antistanti le ditte Alcoa ed Enel, sponda Sud del Canale Industriale Sud							€ 33.800.000,00
	8 Marginamento tratto antistante la Darsena della Rana, sponda Sud del Canale Industriale Ovest							€ 26.782.677,23
TOTALE							€ 102.273.447,13	
Cronoprogramma della spesa (in euro):								
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Importo complessivo	€ 0,00	€ 18.407.108,52	€ 16.291.338,61	€ 35.275.000,00	€ 22.300.000,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 102.273.447,13

(scheda n.1)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	MOLO SALI - collegamento voltatesta con Marginamento Canale Nord	
4	Importo complessivo	€ 12.500.000,00	
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 12.500.000,00
		MATM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione del tratto di marginamento, anche con funzioni ambientali, compreso tra il voltatesta del Molo Sali e la cassa di colmata denominata "Molo Sali" in Canale Nord.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 7.000.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 12.500.000,00

(scheda n.2)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	Molo A - Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel Porto Commerciale di Venezia da realizzarsi per fasi.	
4	Importo complessivo		€ 9.800.000,00
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 9.800.000,00
		MATTM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la riqualificazione delle banchine denominate Lombardia, Bolzano e Trento attraverso la realizzazione di una barriera impermeabile lungo lo sviluppo longitudinale, il contestuale consolidamento strutturale, la realizzazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e la sistemazione della pavimentazione a tergo delle banchine stesse. L'intervento sarà realizzato per fasi funzionali.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 5.300.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 9.800.000,00

(scheda n.3)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	MOLO A - MOLO B Adeguamento ambientale e riqualificazione della Banchina Aosta	
4	Importo complessivo	€ 4.175.000,00	
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 4.175.000,00
		MATM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la riqualificazione della banchina denominata Aosta, attraverso la realizzazione di una barriera impermeabile lungo lo sviluppo longitudinale, il contestuale consolidamento strutturale, la realizzazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e la sistemazione della pavimentazione a tergo delle banchine stesse.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 4.075.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.175.000,00

(scheda n.4)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	MOLO B - Adeguamento ambientale e riqualificazione della banchina Emilia in Canale industriale OVEST	
4	Importo complessivo	€ 10.765.769,90	
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 10.765.769,90
		MATTM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la riqualificazione della banchina denominata Emilia, attraverso la realizzazione di una barriera impermeabile lungo lo sviluppo longitudinale, il contestuale consolidamento strutturale, la realizzazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e la sistemazione della pavimentazione a tergo delle banchine stesse.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 10.765.769,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.765.769,90

(scheda n.5)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	Marginamento Darsena Canale industriale OVEST (80 m)	
4	Importo complessivo	€ 1.200.000,00	
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 1.200.000,00
		MATTM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il marginamento di un tratto di circa 80 m della darsena terminale del Canale Industriale Ovest a completamento dell'intervento di messa in sicurezza già avviato dall'allora Autorità Portuale.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 1.150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00

(scheda n.6)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda Sud, prospiciente area Vesta/Ecoprogetto	
4	Importo complessivo		€ 3.250.000,00
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 3.250.000,00
		MATTM	€ 0,00
		Altri Fondi:	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede il marginamento di un tratto di circa 130 m della sponda Sud del Canale Industriale Sud in corrispondenza degli insediamenti Vesta ed Ecoprogetto.	

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):								
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 3.150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.250.000,00

(scheda n. 7)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	Marginamento tratti antistanti le ditte Alcoa ed Enel, sponda Sud del Canale Industriale Sud	
4	Importo complessivo	€ 33.800.000,00	
		MATTM	€ 32.122.368,01
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 1.677.631,99
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: --	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Regione del Veneto	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza presso la Macroisola "Fusina" nei tratti di sponda prospicienti le aree Alcoa ed Enel, mediante la realizzazione di un marginamento in c.a., adattabile in una seconda fase a banchina portuale, nel tratto Alcoa, e mediante la realizzazione di un marginamento in palancole metalliche arretrato rispetto alla poligonale prevista da PRP, nel tratto Enel. A tergo del marginamento sono posizionate le condotte previste dal Progetto Integrato Fusina (PIF) che convogliano le acque drenate a tergo dei marginamenti (condotte B3) e le acque di prima pioggia unitamente alle acque reflue dei cicli industriali (condotte B1+B2) all'impianto di depurazione. Vengono inoltre implementate le condotte per il convogliamento delle acque di riuso e il sistema di alimentazione e telecontrollo.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo		€ 6.900.000,00	€ 14.500.000,00	€ 12.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.800.000,00

(scheda n. 8)

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	
3	Titolo intervento	Marginamento Tratto antistante la Darsena della Rana lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest	
4	Importo complessivo	€ 26.782.677,23	
		PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020	€ 26.782.677,23
		MATTM	€ 0,00
		Altri Fondi:--	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Veneto Provincia: Venezia Comune: Venezia	
6	Soggetto Beneficiario	Regione del Veneto	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza presso la Macroisola "Nuovo Petrolchimico" nel tratto di sponda prospiciente la Darsena della Rana, in c.a., adattabile in una seconda fase a banchina portuale. A tergo del marginamento sono posizionate le condotte previste dal Progetto Integrato Fusina (PIF) che convogliano le acque drenate a tergo dei marginamenti (condotte B3) e le acque di prima pioggia unitamente alle acque reflue dei cicli industriali (condotte B1+B2) all'impianto di depurazione. Vengono inoltre implementate le condotte per il convogliamento delle acque di riuso e il sistema di alimentazione e telecontrollo.	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione							
Stipula contratto							
Esecuzione lavori							
Collaudo							

Cronoprogramma finanziario (in euro):

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 591.338,62	€ 691.338,61	€ 6.500.000,00	€ 10.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 0,00	€ 26.782.677,23